

il QUADRI  foglio



Madre della Divina Misericordia, prega per noi.

4

INFORMATORE

della **COMUNITA' PASTORALE "Maria aiuto dei cristiani"**

RESPONSABILE DELLA COMUNITA'

don Claudio Lunardi

Via Leonardo da Vinci, 8

OGGIONA con S. STEFANO

Tel 0331.217551 - Cel 338.4705331

E-mail: doncicam@yahoo.it

SACERDOTI COLLABORATORI

don Ivano Tagliabue

Seminario S. Pietro - SEVESO

SORELLE DELLA PARROCCHIA

Suor Daniela

Suor Maria Grazia

Suor Patrizia

Via Amendola, 229 - CAVARIA

Tel 0331.216160

SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE

Scuola Materna Parrocchiale

Suor Luisa

Suor Carla

Suor Ornella

Via Aldo Moro 9 - S. STEFANO

Tel 0331.739018

ORARI SS. MESSE

Lunedì Ore 09.00 Cavarìa
Ore 18.30 S. Stefano
Ore 20.30 Premezzo S. Luigi

Martedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 09.00 Cavarìa
Ore 20.30 Premezzo Alto

Mercoledì Ore 09.00 S. Stefano
Ore 16.45 Premezzo Alto

Giovedì Ore 09.00 Oggiona - asilo
Ore 16.45 Cavarìa

Venerdì Ore 09.00 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 20.30 Oggiona

Sabato (Vigiliare)

Ore 17.45 Cavarìa
Ore 17.45 Premezzo
Ore 18.00 S. Stefano
Ore 18.30 Oggiona

Domenica

Ore 07.30 Oggiona
Ore 08.30 Premezzo S. Luigi
Ore 09.00 S. Stefano
Ore 10.00 Oggiona
Ore 10.15 Cavarìa
Ore 11.00 Premezzo S. Antonino
Ore 11.00 S. Stefano
Ore 18.00 Cavarìa



APERTO TUTTI I GIOVEDÌ
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

II CENTRO D'ASCOLTO

Presso il Centro Caritas
"Card. Carlo Maria Martini"
della Comunità Pastorale
in Via Cantalupa 210

CAVARIA CON PREMEZZO

Telefono 331.7955767

E-mail: caritas.cops@libero.it

ORARIO

UFFICI PARROCCHIALI

dalle ore 16.00 alle ore 17.30

Martedì Oggiona
Mercoledì Premezzo
Giovedì Cavarìa
Venerdì S. Stefano

La PAROLA del PARROCO

Un anno di Misericordia

Papa Francesco vuole per tutta la Chiesa un Anno Santo della misericordia, Lo ha annunciato durante la liturgia penitenziale che ha presieduto nella basilica di San Pietro lo scorso 13 marzo. Questo Giubileo straordinario inizierà l'8 dicembre, nel 50° anniversario della chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II e durerà fino alla festa di Cristo Re, il 20 novembre 2016.

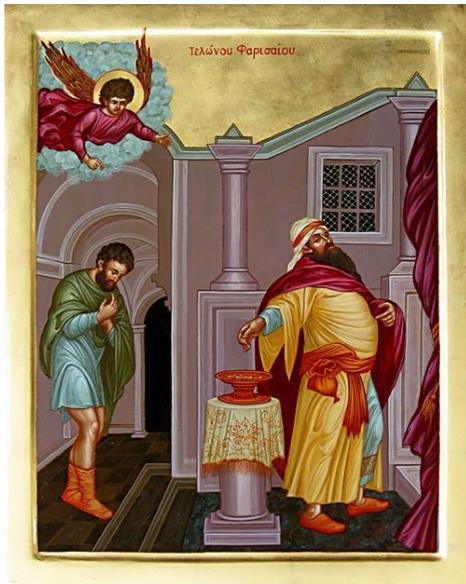
Gesù è il volto della misericordia ("*misericaordiae vultus*" in latino) di Dio e la missione della Chiesa, in modo particolare nel nostro tempo, è annunciare questo incessante amore del Padre per tutti i suoi figli, anche i più fragili, quelli più feriti.

La Chiesa è madre: deve andare a curare i feriti, con misericordia. Se il Signore non si stanca di perdonare, noi non abbiamo altra scelta che questa: prima di tutto, curare i feriti... E' mamma, la Chiesa, e deve andare su questa strada della misericordia.

"Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi": è l'auspicio di papa Francesco (n.5 della Bolla d'indizione)

"Gesù – spiega il papa – afferma che la misericordia non è solo l'agire del Padre, ma diventa il criterio per capire chi sono i suoi veri fi-

gli" (n. 9). Da qui l'importanza del **perdono** nell'anno giubilare – il **motto del Giubileo** è **"Misericordiosi come il Padre"** - e un rinnovato impegno per le **opere di**



misericordia corporale e spirituale.

Per "risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina" occorre riscoprire l'invito a: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, accogliere i forestieri, visitare i carcerati così come consigliare i dubbiosi, consolare gli afflitti, sopportare pazientemente le persone moleste (n.15).

Con forza papa Francesco





per poterla vivere. *“Tutto possiamo sperare dalla tua misericordia”*.

Come per ogni Giubileo sono caratteristiche il richiamo all'**indulgenza** (n.22) e il senso del **pellegrinaggio verso la Porta Santa** a Roma o in altri luoghi, **"segno del fatto che anche la misericordia è una mèta da raggiungere** che richiede impegno e

afferma: **“Questo è il momento favorevole per cambiare vita! Questo è il tempo di lasciarsi toccare il cuore. Dio non si stanca di tendere la mano.** Tendere la mano a noi che siamo poveri, fragili e peccatori. E' proprio riconoscendo questa fragilità che l'uomo porta nel suo essere, che si crea uno spazio reale in cui può farsi strada l'amore misericordioso di Dio.

Vorrei richiamare la parabole del Vangelo che narra di quel pubblicano al tempio (Luca 18,9-14). I suoi occhi vanno per il basso, riconoscendo di essere figlio di Dio. Sono occhi umili, semplici. Non guarda in giro, ma guarda dentro di sé e lì scopre la chiave di volta della sua vita: il riconoscere la sua totale dipendenza da Dio. **“Abbi pietà di me peccatore”**, sono le uniche parole che riesce a pronunciare, ma sono sufficienti per iniziare una vita rinnovata.

E' questo senso di appartenenza al Signore, è questo desiderio di stare nel suo amore che cambia la vita e le dà uno sguardo nuovo. La fede che sgorga da questo sentirsi amati, non ci toglie dalla quotidianità, ma ci regala uno sguardo trasformato

sacrificio". Il pellegrinaggio, quindi, come stimolo alla conversione: *"attraversando la Porta santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi"* (n. 14).

Un Anno Santo straordinario, quindi per "vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi". **In questo Giubileo, è l'invito di papa Francesco: "lasciamoci sorprendere da Dio.** Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita".

Buona preparazione!
don Claudio



La VEGLIA PASQUALE

La gioia della Risurrezione

Anche quest'anno ci siamo ritrovati in tensostruttura a vivere la veglia pasquale. La comunità pastorale si è ritrovata riunita per vivere in pienezza la gioia del Risorto! Accanto all'altare è stato riprodotto il monte del calvario con la croce, è stata adagiata la tovaglia che abbiamo firmato e posto il sasso che ci siamo passati tra le mani con devozione commossa durante gli esercizi spirituali.

La croce di legno è stata poi sostituita all'annuncio della risurrezione da una croce ricoperta di fiori. Durante il Vangelo abbiamo ascoltato più volte l'invito dell'Angelo a tornare in Galilea. Ritornare in Galilea vuol dire rileggere tutto a partire dalla croce. Rileggere dal gesto più grande d'amore, custodendo vivo nel cuore il nostro personale incontro con Cristo.

Abbiamo avuto la grazia di celebrare un Battesimo di una ragazzina di dieci anni e attraverso di esso abbiamo ricordato il nostro battesimo, quel dono che abbiamo ricevuto da piccoli. Attraverso di esso siamo diventati figli di Dio e facciamo parte della comunità di Cristo, la Chiesa. Una realtà eccezionale, che noi, cristiani fin dalla nascita, diamo troppe volte per scontata, e che invece non lo è.

Tanti segni, tanti canti, una liturgia ricca di parola di Dio che ci riporta davvero alle nostre origini per diventare testimoni credibili dell'evento che ha cambiato per sempre la storia



di ogni uomo e di ogni donna. Allora prende nuovo significato il portare nelle proprie chiese la luce del cero pasquale che è stato acceso durante la veglia dopo la benedizione del fuoco e l'acqua usata per il battesimo che riempirà le acquasantiere delle nostre chiese.

Alla fine della celebrazione è stato donato a tutti i presenti un pacchetto con dieci tovaglioli. Su ognuno di essi era stampata una preghiera da recitare prima del pranzo del giorno di Pasqua. Poi come sempre gli auguri personali ai presenti da parte del parroco.



Nessuna celebrazione ci fa entrare nel mistero di Cristo come quella che abbiamo appena vissuta, facciamo crescere nel cuore i doni che sicuramente ha generato, consapevoli della bellezza dell' incontro con il Signore risorto di cui abbiamo ancora una volta fatto esperienza!

Roberta Franchetto



**GIOLA: questa deve essere
la prima parola.
Non siate mai tristi:
un cristiano non può mai esserlo!
Non lasciatevi prendere mai
dallo scoraggiamento!**



Le celebrazioni in TENSOSTRUTTURA

... un doveroso grazie

È sempre bello incontrarci in tensostruttura nella notte di Pasqua con le persone con cui condividiamo il cammino di fede. Incontrarci tutti nello stesso luogo riveste ogni volta una valenza importante, ci rende davvero comunità. Questo diventa più vero quando pensiamo con il cuore pieno di gratitudine a chi ha contribuito in diversi modi a rendere bella e partecipata la celebrazione eucaristica.

Pensiamo a chi allestisce con pazienza e fatica la tensostruttura mettendo le sedie, i tappeti, l'altare senza di loro non potremmo entrare in un posto accogliente. Poi la fantasia e la creatività di chi prepara la scenografia che ha ogni anno e ogni celebrazione eucaristica nuove interpretazioni e significato.

La corale che per preparare con cura ogni canto si ritrova alla sera per diverse settimane. I chierichetti che nonostante arrivino da quattro parrocchie diverse si sanno muovere con sicurezza regalando un bel servizio alla nostra comunità. I lettori che con semplicità svolgono il proprio ministero mettendo a disposizione la propria voce come uno strumento al servizio della parola di Dio.

Poi c'è chi si occupa dei fiori, di recuperare i doni e pensa anche a confezionarli. Gli alpini che preparano il momento di festa alla fine della celebrazione eucaristica. Infine le suore, i nostri sacerdoti che ogni giorno si occupano con passione e dedizione alla cura della nostra comunità.

Sono tante le persone che chi in un modo un po' nascosto chi in modo più visibile da ringraziare ogni volta che entriamo nella tensostruttura per vivere insieme una nuova celebrazione.



Briciole di liturgia

La comunione sulla mano

Il 3 dicembre del 1989 è entrata in vigore la possibilità di ricevere la comunione sulla mano, tale richiesta fu avanzata dalla Conferenza episcopale italiana nello stesso anno. Il decreto dei vescovi italiani dice così: «*Particolarmente appropriato appare oggi l'uso di accedere processionalmente all'altare ricevendo in piedi, con un gesto di riverenza, le specie eucaristiche, professando con l'"Amen" la fede nella presenza sacramentale di Cristo. Accanto all'uso della comunione sulla lingua, la Chiesa permette di dare l'eucaristia deponendola sulla mano dei fedeli protese entrambe verso il ministro, (la sinistra sopra la destra), ad accogliere con riverenza e rispetto il corpo di Cristo. I fedeli sono liberi di scegliere tra i due modi ammessi. Chi la riceve sulle mani la porterà alla bocca davanti al ministro o appena spostandosi di lato per consentire al fedele che segue di avanzare. Se la comunione viene data per intenzione, sarà consentita soltanto nel primo modo*» (n° 14-15).

L'Ordinamento Generale del Messale Romano (III edizione) al n. 160 precisa anche la possibilità di ricevere l'eucaristia in entrambe le posizioni del corpo, in ginocchio o in piedi: «*...I fedeli si comunicano in ginocchio o in piedi, come stabilito dalla Conferenza Episcopale...*».

Circa la modalità di ricevere la Comunione in mano occorre che si facciano almeno cinque precisazioni “di



metodo”. Esse non sono facoltative ma linee fondamentali da rispettare per accedere all’Eucaristia:

1. Le mani devono essere **pulite**.
2. Il fedele **tende tutte e due le mani** verso il sacerdote **tenendole bene aperte e ponendole una sull'altra (mano sinistra sopra, la destra sotto, a sostegno della sinistra, così che si potrà prendere la particola con la mano destra)**. Infatti entrambe le mani devono esprimere un gesto di accoglienza, non possono restare appoggiate al corpo ma devono essere protese verso il sacerdote.
3. Ricevendo il Corpo del Signore il fedele risponde dicendo "**Amen**" e fa un inchino con il capo in segno di rispetto (l'inchino, in molte Chiese, non è più in uso, alcuni fanno un inchino – o una riverenza – prima di avvicinarsi al Sacerdote). Non si prende l'Ostia dalle mani del sacerdote ma la si riceve sul palmo della mano. L'Ostia non si stringe tra le mani e non si spezza per nessun motivo prima di ingerirla. Non si rispon-



de "grazie" ma "Amen". L'"Amen" è una professione di fede, vuol dire "credo", "è realmente così"!

4. Rimanendo davanti al sacerdote o spostandosi poco a lato, **con la mano che è sotto (quindi la destra), si prende la Particola consacrata e devotamente si porta alla bocca.**

Non si porta alla bocca l'Ostia mentre si cammina. Tornando al posto si deve evitare di disturbare il sacerdote e i fedeli che sono ancora in fila. Non sono necessari segni di croce o altri gesti prima o dopo aver ricevuto la Comunione... la devozione non aumenta in maniera direttamente proporzionale rispetto al numero di "segni della croce" che ci si fa.

5. Qualora sulla mano rimanesse **frammenti** anche piccoli di Ostia, **devono essere ingeriti e non gettati a terra perchè sono comunque il Corpo del Signore.** È quindi doveroso verificare ogni volta che si riceve la Comunione che non vi siano frammenti sul palmo della mano.

Ricevere l'Eucarestia sulla mano, per fare la Comunione al Corpo di Cristo, è stato il modo seguito da tutte le Chiese per circa mille anni. Possediamo bellissime testimonianze dei Padri, databili dalla fine del secolo II, che sottolineano la ricchezza di significato delle mani protese ad accogliere il Dono. Valga per tutti l'esortazione di San Giovanni Damasceno (VIII secolo): "Avviciniamoci con la coscienza pura e con grande fede... e poste le mani a forma di croce, riceviamo il Corpo del Crocifisso".

La scelta potrebbe essere il segno di una disposizione interiore. Ricevere la Comunione in bocca può significa-

re l'atteggiamento del bimbo che deve essere nutrito da chi si prende cura di lui. Il tendere la mano, invece, è l'atteggiamento tipico di chi mendica: "Mi sento povero, Signore, davanti a te!".

In conclusione occorre ricordare che la legge attuale della Chiesa latina stabilisce che la santa Comunione si riceva sulla lingua. Ma il 29 maggio 1969 la Congregazione per il culto divino, con l'istruzione *Memoriale Domini*, ha offerto alle Conferenze episcopali di poter chiedere per i fedeli di ricevere la Comunione sulla mano. Alle Conferenze episcopali che ne hanno fatto debita richiesta la Santa Sede ha concesso che la santa Comunione possa essere ricevuta anche sulla mano (così come è previsto), pur senza mai escludere il modo tradizionale di riceverla direttamente in bocca. L'Ordinamento Generale al Messale Romano al n. 161 afferma: "*Il comunicando... riceve il sacramento in bocca o, nei luoghi in cui è stato permesso, sulla mano, come preferisce*".

Sem. Alessandro



Progetto Quaresima 2015

L'impegno della nostra carità

L'impegno di carità di quest'anno, che ha coinvolto i ragazzi della iniziazione cristiana e tutti noi è stato a favore dei nostri missionari che stanno svolgendo il loro servizio in varie parti del mondo. A ognuno di loro, grazie alle offerte raccolte, andranno **800,00 euro**.

Grazie di cuore a tutti gli abitanti della COPS che ci hanno aiutato in questo progetto e soprattutto ai ragazzi delle nostre parrocchie che hanno riportato i loro salvadanai con le loro piccole rinunce. Per merito di questa iniziativa, ognuno di noi si è sentito, realmente, più vicino ai missionari che dai nostri paesi sono partiti per dare una mano a chi ha bisogno di tutto e soprattutto di una mano tesa e di un sorriso.

Aver visto i volti ha poi generato una positiva ondata di riconoscente ammirazione per tutto quello che fanno in terra di missione portando nel cuore una parte di noi, dei nostri quattro piccoli paesi proiettati in un contesto decisamente più grande. I nostri soldi contribuiranno a rendere reale qualche progetto che hanno nel cuore, attraverso una rinuncia avremo sicuramente regalato una speranza in più a chi ognuno di loro sta aiutando!

Ecco i nostri missionari aiutati:

<i>Di Berardino Suor Alberta di Premezzo</i>	- Missionaria in <i>Brasile</i>
<i>Caccia Mons. Gabriele di Cavaria</i>	- Nunzio Apostolico in <i>Libano</i>
<i>Nerito Suor Paola di S. Stefano</i>	- Missionaria in <i>Albania</i>
<i>Perone Suor Francesca di Oggiona</i>	- Missionaria in <i>Brasile</i>
<i>Pozzi Serena di S. Stefano</i>	- Volontaria laica in <i>Perù</i>
<i>Silvestri Suor Teresa di Premezzo</i>	- Missionaria in <i>Albania</i>

Mercoledì 20 maggio

Gruppi di ascolto del Vangelo



Il nuovo consiglio pastorale

Della Comunità Pastorale c.p.c.p.

Durante le S. Messe di sabato 11 e domenica 12 aprile si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale (CPCP) che subentra a quello eletto nel novembre 2011 e che resterà in carica per i prossimi 4 anni.

Pochi però i visi nuovi che sorridevano dal tabellone che elenca le persone che avevano accettato di mettersi al servizio della Comunità per rappresentarne il volto, le aspettative e i problemi nella opportuna sede dove vengono approfondite e dibattute le problematiche, le iniziative e le decisioni da prendere.

La sensazione che accomunava i candidati, e non solo, era quella di non sentirsi all'altezza del compito perché sull'altro piatto della bilancia c'era solo il desiderio di dare il nostro piccolo contributo, unitamente alla nostra buona volontà ed al nostro tempo.

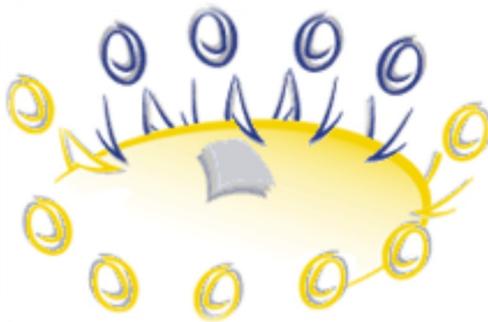
Va dato atto a don Claudio che ha saputo insistere “in maniera opportuna e non inopportuna” e di questo lo ringraziamo, visti i risultati conseguiti.

I nuovi consiglieri saranno quindi chiamati a costruire insieme una comunità cristiana capace di scelte nuove e coraggiose, sostenute dalla vicinanza del Signore.

L'esperienza all'interno del Consiglio Pastorale è comunque un'esperienza di crescita personale, oltre che un servizio alla comunità che Dio saprà tenere nel debito conto.

Prima di vedere i risultati non ci rimane che ringraziare tutte le persone che hanno aiutato a raggiungere tale obiettivo (dalla ricerca dei candidati, all'esecuzione delle votazioni con relativo spoglio) ed augurare a tutti i nuovi membri del consiglio un buon lavoro assicurando da parte di ciascun parrocchiano un ricordo costante nella preghiera, una corresponsabilità nel segnalare suggerimenti, problematiche, criticità da portare a conoscenza del Consiglio, onde trovare la migliore soluzione per il bene di tutta la comunità.

Roberto Bottini



RISULTATI ELETTORALI 2015

Sono eletti QUATTRO rappresentanti per parrocchia; il **1° di ogni fascia di età** e il **2° che ha preso il maggior numero** di voti in quella parrocchia

Il numero dei rappresentanti è lo stesso per ogni parrocchia perché non c'è tra esse una differenza sostanziale per giustificare una proporzionalità.

CAVARIA

Votanti: **366** Schede bianche: **11**

Schede nulle: **0** Schede valide: **355**

Il 1° di ogni fascia di età

Beccegato Valentina 299 voti (1° nella lista 18/34 anni)

Marini Laura 180 voti (1° nella lista 35/49 anni)

Maffioli Alessandra 222 voti (1° nella lista OVER 50)

Il 2° che ha preso il maggior numero di voti dell Parrocchia di Cavarìa

Carturan Giorgio 205 voti (Miglior secondo nelle 3 liste)

Altri risultati della parrocchia di Cavarìa

Calderoni Marco 195 voti

Aldieri Luigi 147 voti

OGGIONA

Votanti: **222** Schede bianche: **7**

Schede nulle: **1** Schede valide: **214**

Il 1° di ogni fascia di età

Furlan Maria Grazia 285 voti (1° nella lista 18/34 anni)

Dal Bosco Nadia 182 voti (1° nella lista 35/49 anni)

Nichele Stefania 164 voti (1° nella lista OVER 50)

Il 2° che ha preso il maggior numero di voti dell Parrocchia di Oggiona

Bovolenta Gianluca 135 voti (Miglior secondo nelle 3 liste)

Altri risultati della parrocchia di Oggiona

Bortolozzo Umberto 133 voti

PREMEZZO

Votanti: **319** Schede bianche: **4**

Schede nulle: **1** Schede valide: **314**

Il 1° di ogni fascia di età

Panza Cecilia 370 voti (1° nella lista 18/34 anni)

Cerutti Emanuela 323 voti (1° nella lista 35/49 anni)

Rossi Milena 278 voti (1° nella lista OVER 50)

Il 2° che ha preso il maggior numero di voti dell Parrocchia di Premezzo

Mancino Vincenzo 264 voti (Miglior secondo nelle 3 liste)

Altri risultati della parrocchia di Premezzo

Cantarello Monica 241 voti



SANTO STEFANO

Votanti: **238** Schede bianche: **7**
Schede nulle: **2** Schede valide: **229**

Il 1° di ogni fascia di età

Fortunato Fabio 269 voti (1° nella lista 18/34 anni)
Mazzucchelli Riccardo 196 voti (1° nella lista 35/49 anni)
Girola Linda 159 voti (1° nella lista OVER 50)

Il 2° che ha preso il maggior numero di voti della Parrocchia di Santo Stefano

Stefano Miriam 166 voti (Miglior secondo nelle 3 liste)

Altri risultati della parrocchia di Santo Stefano

Vaser Paola 139 voti

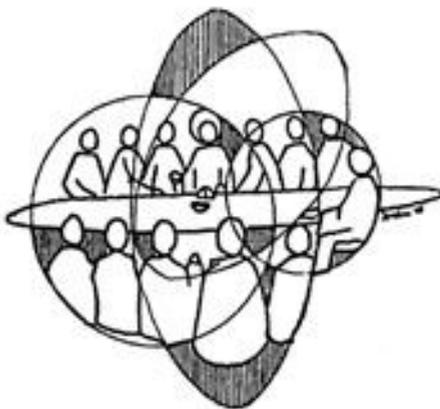
Il nuovo consiglio sarà formato da

- Il parroco
- Le suore referenti di ogni parrocchia
- 16 membri eletti dalla comunità pastorale
- 4 membri scelti dal parroco

Si ringrazia la commissione elettorale per la precisione e la puntualità nel portare a termine tutte le operazioni relative a queste elezioni:

Ecco i membri della commissione elettorale:

Bottini Roberto	di Cavaria	<i>Presidente</i>
Stefano Barbara	di S. Stefano	<i>Segretaria</i>
De Toni Gilberto	di Oggiona	
Deligios Patrizia	di Oggiona	
Divizia Barbara	di Premezzo	
Ferraro Enza	di Premezzo	
Fossà Marino	di Oggiona	
Franchetto Roberta	di S. Stefano	
Frattini Angelo	di Premezzo	
Martignoni Augusta	di S. Stefano	
Puricelli Marina	di Cavaria	
Reina Vittorio	di Cavaria	



Parrocchia di S. Stefano

Le reliquie della Beata Antonia Maria Verna

Lunedì 20 aprile nel salone della nostra scuola materna abbiamo accolto la reliquia di Madre Antonia Verna, fondatrice dell'ordine delle nostre suore. È stata una messa molto partecipata segno evidente dell'affetto che i santostefanesi provano per le suore che da decenni si occupano, con amorevole dedizione, dei nostri piccoli. Accanto alle persone anziane c'erano le catechiste, le maestre della scuola e alcuni piccoli che frequentano il nostro asilo.

Nell'omelia don Claudio ha sottolineato come la forza di questa donna fosse di compiere ogni giorno la volontà del Signore, prendendosi cura dei piccoli a lei affidati e portandoli a incontrare il Signore. Madre Antonia con fede ed umiltà ci ha insegnato a non avere paura delle scelte impegnative che il Signore ogni giorno ci propone. Allora affidiamoci a lei solo così potremmo sperimentare la libertà di chi si fida e si affida completamente a Dio.

Al termine della celebrazione tutti i presenti hanno baciato con devozione la reliquia della Beata.



Corso in preparazione

al Matrimonio Cristiano

Se l'innamorarsi è un fatto istintuale che non dipende dalla volontà, lo sposarsi è invece frutto della scelta di due persone che, dopo essersi conosciute profondamente e aver costruito insieme un progetto di vita, decidono di donarsi vicendevolmente in maniera totale e definitiva. La relazione di coppia è una realtà complessa e impegnativa, che non può essere lasciata soltanto al mutare dei sentimenti: va continuamente rimotivata sulla base di valori e di obiettivi condivisi. Costruire una positiva ed equilibrata relazione di coppia richiede molto tempo ed esige un confronto costante, sincero e realistico. Una relazione di coppia che non sia stata bene impostata e rafforzata non riesce a reggere di fronte all'impatto con i problemi e i ritmi della vita odierna.

Il matrimonio che si celebra *“in Cristo e nella Chiesa”* non ha soltanto un vago riferimento religioso alla presenza di Dio in un atto importante della propria vita di coppia, ma si basa sulla scelta libera e consapevole di fare della propria vicenda coniugale e familiare una immagine viva - un sacramento - dell'amore con cui Dio ama ogni uomo, di *“come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei”* (cfr. Ef. 5, 25).

Il corso che vi proponiamo vuole accompagnarvi nella riflessione su questo significato che illumina poi tutto di sé. Spesso le persone iniziano i *“corsi di preparazione”* quando già il matrimonio (e le sue modalità) sono state decise. Vogliamo suggerire che sarebbe, invece, molto più utile un confronto con la comunità cristiana prima della decisione stessa. Invitiamo a prendervi parte i fidanzati che sono già in vista della decisione, pur non avendola ancora presa. Il corso di preparazione dura due mesi e si articola in undici incontri. Inizierà **Venerdì 18 settembre 2015 alle ore 21.00** presso il Centro Pastorale di Oggiona

Le coppie che intendono sposarsi in Chiesa nel corso del nuovo anno 2016 sono invitate ad iscriversi incontrando personalmente don Claudio su appuntamento telefonando ai numeri 0331.217551- 338.4705331. Le iscrizioni si chiuderanno alla fine del mese di agosto.



PELLEGRINAGGIO COPS

Al santuario della Madonna della Ghianda

Nel giorno della festa della patrona della nostra comunità: MARIA AIUTO DEI CRISTIANI come da tradizione andremo in pellegrinaggio Cops in un santuario mariano delle nostre zone. Quest'anno andremo Al Santuario della Madonna della Ghianda a Somma Lombardo. Nel nome Madonna della Ghianda sono racchiuse le origini ed il carattere popolare del culto mariano onorato nel Santuario: secondo una leggenda devozionale, nel XIII secolo, in un



bosco poco distante dall'abitato di Mezzana, ad una giovane sordomuta intenta a pascolare un piccolo gregge di pecore sarebbe improvvisamente apparsa una vivida luce fra i rami di una quercia in cui si sarebbe manifestata l'immagine di una grande Madonna che invitava la giovane a rientrare in paese e chiamare il padre affinché venisse in quel luogo. Padre e figlia, accompagnati da altri paesani, ritornati nel bosco, non videro nulla, ma la successiva guarigione della fanciulla è interpretato dai credenti come "prova" del miracolo. I fedeli vollero onorare il luogo dell'apparizione, ovvero la quercia o gianda, (secondo la voce dialettale) costruendo un piccolo tempio intitolato alla Madonna detta perciò della ghianda.

Nel Santuario pregheremo la Madonna di proteggere la nostra Comunità pastorale e per ringraziarla per gli immensi doni di grazie che sempre ci riserva e i nostri ragazzi di III media faranno la loro Professione di fede impegnandosi con coerenza a vivere da cristiani.

PRIMA CONFESSIONE

dei ragazzi dei gruppi di 3^a elementare

- Domenica 24 maggio** - ore 16.00 a Premezzo
per i gruppi di Cavaria e di Premezzo
- Domenica 31 maggio** - ore 16.00 a S. Stefano
per i gruppi di Oggiona e di S. Stefano



Serata della RICONOSCENZA C.O.P.S.

A Oggiona - Sabato 16 maggio 2015

Un appuntamento annuale molto atteso è quello della festa della riconoscenza che vede riuniti tutti i collaboratori volontari che con passione, abnegazione e creatività danno il loro prezioso aiuto in parrocchia e in oratorio. È sempre una grande festa il ritrovarsi insieme per questo momento di condivisione serena.

Ripensando a Gesù nel suo vangelo mi vengono in mente i tanti episodi in cui anche Lui si soffermava alle feste degli amici o dei peccatori per creare le basi per un nuovo cammino insieme. Gesù ci ha fatto capire il grande valore dello stare insieme in allegria.

Anche nella nostra comunità assaporiamo questi momenti che ci fanno crescere soprattutto dal punto di vista umano! Normalmente ci si incontra frettolosamente presi da mille cose da fare e da pensare e si rischia di coltivare poco il rapporto tra di noi che è così prezioso.

Il modo migliore per dare testimonianza al mondo di quanto bello sia essere Chiesa è quello di mostrare a tutti la gioia che noi proviamo quando ci ritroviamo! Ancora non ci conosciamo tutti, volti nuovi si sono aggiunti nel corso dell'ultimo anno prendiamo davvero questa occasione per incontrarli in fraternità e amicizia!!



ORATORIO ESTIVO PER I RAGAZZI

Tutti a tavola!



L'Oratorio estivo 2015 avrà come tema centrale il **nutrire**, cercando di metterci **in sintonia con il grande evento di EXPO 2015** «Nutrire il pianeta, Energia per la vita».

Vogliamo introdurre i ragazzi dei nostri oratori al concetto di «**nutrimento per la vita**» a partire dal **gesto quotidiano del mangiare**, sviluppando un percorso che abbia il suo fondamento nei testi della Scrittura.

Attraverso l'incontro con diversi passi della Scrittura, i ragazzi scopriranno che per nutrire la loro vita, quindi per star bene, dovranno (anche) «andare oltre» l'istinto del cibarsi, per scoprire i significati e le grandi sfide che il Signore ha pensato per ciascuno di noi; l'obiettivo sarà così giungere a conclusione dell'**oratorio estivo facendo memoria del cammino compiuto e comprendendo che «non di solo pane vivrà l'uomo»** ma anche di parole, relazioni, sguardi...

da Mercoledì 10 giugno a giovedì 09 luglio.

ATTENZIONE:

il primo giorno solo il pomeriggio (dalle 13.30 alle 17.30).

Da giovedì 11 giugno:

- di **MATTINA** solo nell'Oratorio di OGGIONA: dalle 07.30 alle 12.00;
- di **POMERIGGIO** ciascuno nel proprio Oratorio: dalle 13.30 alle 17.30;



Scuola materna di OGGIONA

La sezione "Primavera"



Il nostro percorso alla scoperta delle emozioni prosegue e i bambini hanno affrontato le loro paure. Dopo aver ricreato il buio (tipica paura dell'infanzia) all'interno della sezione, le insegnanti e i bambini hanno parlato delle sensazioni che hanno provato e, insieme, hanno cercato un modo per scacciare la paura. Al termine del confronto, si è deciso di creare delle lanterne così che la luce della candela posizionata al suo interno possa illuminare l'oscurità e dare conforto ("Come nella stanza della nanna!!" V.C., 3 anni). Successivamente è stato chiesto ai bambini di raccontare le loro paure: "Io ho paura di cadere dal letto quando dormo" A.C., "Io ho paura dei ragni" N.C. e poi di renderle graficamente.

Alcune comunicazioni importanti:

-16 maggio: termine ultimo per l'iscrizione al **Campo estivo 2015** che si terrà dall'1 al 31 luglio 2015 presso la nostra Scuola;

- Il CdA ha deciso di provare ad istituire per l'a.s. 2015/16, qualora ci siano richieste sufficienti, la **"SEZIONE PRIMAVERA"** la quale **prevede l'accoglienza dei bambini nati dal 01/05/2013 al 31/12/2013.**

Il contributo che il CdA ha deciso di

chiedere per questo eventuale servizio (da confermare in base al numero di interessati) è di:

-per i residenti: € 320,00 mensili per l'orario normale di apertura della scuola che va dalle 8:45 alle ore 16:00, oltre a € 3,00 di buono pasto giornaliero calcolato sulle presenze effettive;

-per i non residenti: € 350,00 mensili per l'orario normale di apertura della scuola che va dalle 8:45 alle ore 16:00, oltre a € 3,00 di buono pasto giornaliero calcolato sulle presenze effettive;

-possibilità di frequentare pre e post asilo con un costo supplementivo (apertura 7.30 e chiusura 18.00);

-i pannolini vanno forniti dalle famiglie;

-quota di iscrizione annuale di € 80,00.

In caso di fratelli frequentanti entrambi la sezione primavera, al secondo verrà applicato uno sconto del 20% sulla retta fissa mensile. In caso di fratelli frequentanti uno la sezione primavera e l'altro la Scuola dell'Infanzia verrà applicato uno sconto del 20% alla retta del bambino più grande. In caso di malattia la retta fissa sarà dovuta, mentre verrà scontato il buono pasto. Non sono previste riduzioni della retta per chi frequenta fino alle 13.00.

La sezione potrà essere attivata, come previsto dalla normativa vigente, **solo al raggiungimento di 10 frequentanti certi**, accolti in ordine di data di iscrizione.

Coloro che sono interessati possono contattare la Direzione dal 15 aprile al 15 maggio 2015, ai seguenti recapiti: tel. 0331217364 e mail: asilooggiona@libero.it



Scuola materna di PREMEZZO

A scuola con Enrico

Enrico arriva tutti i martedì come un papà, ci sorride e ci saluta sempre con un tono della voce diverso, tira fuori dal suo borsone carte, pennelli, pupazzi ma il vero pezzo forte sono le sue espressioni! Ne ha una per ciascuna parola che pronuncia, anzi anche per quelle che non pronuncia!

Il suo laboratorio di teatro è un tempo di divertimento e fantasia, di apprendimento e di collaudo della nostra originalità!

Sì perché ciascuno di noi è unico e irripetibile quindi ogni gesto che produciamo è pura arte! Questo è quello che stiamo imparando attraverso i racconti, le scenette e la riproduzione dei personaggi protagonisti delle nostre avventure.

Il progetto finanziato dal comune attraverso il piano del diritto allo studio ci ha offerto la possibilità di conoscere insieme all'aspetto professionale il cuore di un uomo saggio e ha raggiunto l'obiettivo di scoprire diversi linguaggi del corpo.



Celebrazione dei Battesimi

Domenica 7 giugno 2015

alle ore 11.00 nella parrocchia di Premezzo Alto

Domenica 28 giugno 2015

alle ore 16.00 nella parrocchia di Cavaria

Domenica 6 settembre 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di Oggiona

Domenica 4 ottobre 2015

alle ore 15.30 nella parrocchia di S. Stefano



Scuola materna di CAVARIA

Educare un bambino è dargli il meglio di noi stessi. Ne farà quel che vorrà, ma noi non gliel'abbiamo negato.

Charles Dehlez

Il collegio docenti della nostra scuola dell'infanzia ha appena concluso un progetto formativo con la dottoressa Sara Evangelista dal tema "AGGRESSIVITA' E RABBIA NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA: COME AFFRONTARLE E COME CAPIRLE". Il percorso si è rivelato di volta, in volta sempre più coinvolgente e soprattutto ricco di spunti interessanti, su cui riflettere e discutere e da cui trarne delle indicazioni utili per migliorare la nostra proposta educativa, quotidiana con i nostri bambini.

Quest'anno abbiamo avuto il privilegio di poter svolgere l'aggiornamento con l'esperta all'interno del collegio docenti, quindi spesse volte i punti sviscerati erano legati e pertinenti a situazioni che si erano presentate nella nostra proposta educativa.

Possiamo condividere con voi alcuni punti di interesse comune:

- La rabbia può essere un'emozione sana e anche utile;
- Se la rabbia sfocia in aggressività, allora si può parlare di disagio;
- L'educatore che osserva e riconosce un bambino aggressivo, prima di tutto deve accoglierlo, deve stargli vicino con sguardo attento e vigile, per indicargli una strada nuova.
- L'educatore deve ricercare le cause e accompagnare il bambino verso la conquista dell'equilibrio e di tutti

quegli strumenti necessari per affrontare la realtà.

Non dimentichiamo che tale percorso inizia in famiglia, dove avviene il processo della socializzazione primaria, mediante il quale il bambino apprende i concetti basilari e fondamentali dello stare con sé stesso e nel mondo e in seguito alla scuola dell'infanzia viene ampliata e potenziata la capacità di interagire nella società.

La nostra formazione continua, grazie alla collaborazione di un amico, il professore Pio Marcello Giuliani, il quale ha messo a nostra disposizione la sua esperienza nel mondo della scuola e soprattutto nella scuola dell'infanzia, in modo disinteressato. Personalmente ho potuto avvalermi della sua professionalità e formazione nel corso degli anni e oggi ci sta aiutando a riflettere e ad affinare la nostra capacità di osservare, di valutare il nostro operato, verso una sempre maggiore consapevolezza del sé professionale di cui ciascuna di noi è portatrice. Cogliamo l'occasione per dirgli UN GRAZIE, ricco di stima e di riconoscenza.

SIMONA



Professione di fede

"Dopo Pasqua si va a Roma con i PreAdo!"



Questa semplice affermazione è il titolo dei tre giorni che seguono la festa di Pasqua di ogni anno, dal 1999 ad oggi.

Da 16 anni accompagno, prima come Educatore, oggi come Seminarista, gruppi più o meno numerosi di ragazzi di 3 media nella città eterna, per incontrare i giganti della fede, testimoni audaci

di una vita autenticamente vissuta per raccontare Gesù al mondo: da Gerusalemme a Roma (ai tempi di Pietro e Paolo quello era tutto il mondo!).

Ogni anno si scende a Roma insieme a migliaia di altri preadolescenti della nostra Diocesi (quest'anno quasi 7000) per fare un'esperienza di fede significativa per il proprio percorso: per i ragazzi è l'occasione di condividere qualche giorno insieme, di rendersi conto che il cammino della fede non lo compiamo mai da soli, poiché *solo insieme* possiamo credere davvero. Sono anche giorni in cui visitare una città meravigliosa, in cui ogni angolo, ogni strada, ogni pietra ha qualcosa da raccontare della storia del mondo e quindi anche della nostra. Per gli accompagnatori (preti, suore, seminaristi o educatori) si tratta di un'occasione unica per *ritornare* ogni anno nei luoghi che hanno generato la fede dei cristiani: ritornare per sperimentare che, nonostante le chiese non si spostino e il traffico non diminuisca, condividere la fede con i più giovani nel cammino della vita (ma anche con i più maturi) è sempre un'emozione nuova.

Così è stato anche quest'anno. 31 in totale: 26 tra ragazzi e ragazze di 3 media della nostra comunità pastorale e 5 accompagnatori (2 educatrici, 2 suore e 1 seminarista)... cosa volete di più? Una manona gigante, portata con fierezza, ci ha dato un buon punto di riferimento negli svariati spostamenti da un sito archeologico ad una chiesa, da un buon ristorante (per rigenerare il



corpo) ad un monastero (per rigenerare lo Spirito)! Quest'anno alcune novità hanno reso più avvincente il nostro percorso, con un programma giornaliero un po' diverso dal solito, che ha conciliato passaggi tradizionali ed imperdibili con alcune novità: il centro "E. Aletti", dove lavora padre M. Rupnik; il monastero delle Agostiniane dei "SS. Quattro Coronati", con la testimonianza di una giovane novizia; un grande giocone per le vie di Roma, per scoprire tanti luoghi meravigliosi, e... tanto altro! Vi basti pensare che martedì ci siamo fatti 24 km a piedi...

Abbiamo vissuto tre giorni ricchi di umanità, di spiritualità... e di bellezza, riverbero di quella verità che abbiamo sperimentato: credere nel Signore Gesù è bello e dà gioia!

Così i nostri ragazzi hanno vissuto il loro pellegrinaggio per la Professione di Fede e, proprio poche ore prima di ripartire, hanno fatto la *loro* professione di fede, con le parole di un canto liturgico: "Io credo Padre di bontà, io credo Figlio verità, io credo Spirito con me, Verbo che mi guiderà, perdono che mi salverà, che fa prodigi in me... io sarò testimone!"

Alessandro Bernasconi



FESTA PATRONALE DI OGGIONA

GIORNATE di preparazione

SABATO 16 maggio

Serata della riconoscenza

per tutti i collaboratori e volontari della COPS

- ore 19.45 Preghiera davanti al cippo di *Maria porta della Misericordia* nel bosco dell'oratorio interamente ripulito
- ore 20.00 Inizio cena per tutti

DOMENICA 17 maggio

- nel pomeriggio: **FESTA COUNTRY**

- con Gonfiabili per i bambini e Pony e Cavalli
- ore 19.30 Cena con salamelle, patatine e panini
- ore 21 / 23 Serata di Musica dal vivo + DJ + Stage de Ballo
Animata dalla PICKLETRAIN NEW COUNTRY BAND

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE NEI RIONI

Alle ore 20.30 S. Messe

Lunedì 18 maggio presso Condominio Via Campiglio 89

Martedì 19 maggio presso Fam. Fontana-Malpeli Via Vicenza 16

Mercoledì 20 maggio **GRUPPI di ASCOLTO del VANGELO**

Giovedì 21 maggio presso Fam. Piantanida Via M. Rosa 21

In caso di pioggia le messe verranno celebrate nella chiesa parrocchiale

CONFESSIONI

Giovedì 21 maggio ore 15.00 per i ragazzi della catechesi

Sabato 23 maggio ore 17.00 per tutta la comunità parrocchiale

VENERDI 22 maggio

PELLEGRINAGGIO Mariano al Santuario della Madonna della Ghianda a Somma Lombardo

Per tutta la comunità pastorale e in particolare genitori e ragazzi della 1 comunione e PROFESSIONE di FEDE dei ragazzi di 3 media



GIORNATE di festa

SABATO 23 maggio

- ore 19.30 Apertura del Banco Gastronomico e delle attività della festa
- ore 21.00 **Serata di musica dal vivo animata dalle Bands**
“19 Scimmie in rosso” e “Monowi”

DOMENICA 24 maggio

- ore 09.45 Inaugurazione e benedizione **NUOVO SAGRATO**
- ore 10.00 **SOLENNE S. MESSA**
 - Con ammissione dei nuovi chierichetti
 - Benedizione automezzi
- ore 12.00 Pranzo comunitario
- ore 15.00 Inizio GIOCHI per ragazzi e genitori
- ore 17.00 Incontro di preghiera e merenda per tutti
- ore 17.30 Esposizione moto
- ore 19.30 Apertura del Banco Gastronomico
- ore 21.00 **Serata musicale con l'Orchestra Molinari**

LUNEDI 25 maggio

- ore 20.30 **PROCESSIONE MARIANA**
 - Presieduta da *don Matteo Ceriani*
nel 1° anniversario della sua Ordinazione Sacerdotale

PERCORSO: Cappella “*Maria Ausiliatrice*” della scuola materna - Via Asilo, Via Volta, Via don Bosco, P.zza Dante, Via Roma, Via da Vinci, Chiesa parrocchiale.

- ore 21.30 Estrazione - Sottoscrizione a premi e spettacolo pirotecnico
La serata sarà animata dal Gruppo Musicale “PERSONA” dell'Associazione 0-18 onlus.

MARTEDI 26 maggio

- ore 20.10 - Al cimitero: S. Rosario
- ore 20.30 - S. Messa per i defunti della Parrocchia



DEFUNTI

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio, perché, nella sua misericordia e perdono, conceda la vita eterna ai nostri fratelli

Lo scorso 25 marzo all'ospedale di Gallarate si è spenta **MARIA VILLA** della parrocchia di S. Stefano. Era nata a Brembate (Bg) il 1 settembre 1923. Una lunga vita vissuta nella fede nel Signore che ha creduto e che ora vive nella piena comunione con Lui. Il funerale si è tenuto nella Chiesa di S. Stefano il 28 marzo.

Sempre all'ospedale di Gallarate il 27 marzo è mancato **ANTONIO LIBRALON** della parrocchia di S. Stefano. Era nato il 27.11 1946 a Cittadella (Pd). Gli ultimi mesi della sua vita hanno costituito un vero e proprio calvario di sofferenze. Il rito delle esequie è stato celebrato il 30 marzo nella chiesa parrocchiale di S. Stefano

Presso la casa di riposo "Bellora" di Gallarate è tornata tra le braccia di Dio Padre **LUIGINA ZEN** vedova Bubola. Era nata a Urbana (Pd) il 9 dicembre 1934. Per motivi di salute da anni viveva in casa di riposo. Abbiamo pregato per lei nella Chiesa Parrocchiale di Cavaria il 31 marzo scorso.

Il 2 aprile scorso ha raggiunto la propria moglie, da poco mancata, **CARLO DELPINI** della parrocchia di Cavaria. Era nato a Cavaria il 16 febbraio 1921 e da anni viveva con i familiari a Sanremo. La celebrazione del funerale si è tenuta il 4 aprile.

Dopo una vita vissuta da "gran lavoratore e sempre pieno di energie" Ha lasciato i suoi cari **CARLO CHINETTI** della parrocchia di Premezzo, dove era nato l'8 dicembre 1928. I familiari con tutti coloro che l'hanno conosciuto si sono ritrovati per la preghiera di suffragio lo scorso 11 aprile.

In ospedale il 15 aprile è spirato **RINALDO STONA** di Premezzo. Era nato a Foza (Vi) il 23 novembre 1932. Viveva solo a Premezzo dove sono stati celebrati i funerali il 17 aprile scorso.

Il 16 aprile, nella propria abitazione, ha terminato la sua Via Crucis **BOTTINI CARLO BRUNO** della parrocchia di Premezzo. Era nato a Gallarate il 4 luglio 1938. Gli ultimi dieci anni del nostro fratello sono stati un vero e proprio calvario di sofferenze accettate. La liturgia funebre si è tenuta a nella Chiesa Parrocchiale di Premezzo il 20 aprile.

Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori e dei padrini a credere in Cristo e nella fede cattolica

Silva Costa Ketelle Marina Nata l'8 marzo 2005



BATTESIMI

- Scaleia Lorenzo** Battezzata durante la Veglia Pasquale il 4 aprile 2015
di Alessandro e Stoico Carlotta
Nato il 13 agosto 2014
Battezzato a Cavaria il 5 aprile 2015
- Franceschini Matteo** di Guido e Ruggieri Rita
Nato il 2 febbraio 2015
Battezzato a Cavaria il 5 aprile 2015
- Gibilaro Irene** di Fabio e Moro Alessandra
Nata il 7 novembre 2014
Battezzata a Cavaria il 5 aprile 2015
- D'Amore Aurora** di Orlando e Laface Valentina
Nata il 14 ottobre 2014
Battezzata a Premezzo il 6 aprile 2015
- Pironti Leonardo** di Cosma e La Spina Antonella
Nato il 19 novembre 2014
Battezzato a Premezzo il 6 aprile 2015
- Avvisati Riccardo** di Luigi e Maffioli Valentina
Nato il 5 ottobre 2014
Battezzato a Premezzo il 6 aprile 2015
- Diani Paola** di Fabrizio e Frangilli Carla
Nata il 13 luglio 2014
Battezzata a Premezzo il 6 aprile 2015
- Miceli Adele** di Daniele e Battaglia Alice
Nata il 09 maggio 2014
Battezzata a Premezzo il 6 aprile 2015

Il 23 maggio 2015, vigilia della FESTA DI PENTECOSTE, nella Chiesa di San Luigi in Premezzo riceveranno i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana tre fratelli adulti: FERRAZZUOLO Michele, Maria Giovanna e Davide



Per incontrare il parroco

SS. MESSE

Sabato 2 maggio	ore 17.45 a Cavaria
Domenica 3 maggio	ore 09.00 a S. Stefano ore 11.00 a Premezzo A. - <i>prime comunioni</i>
Sabato 9 maggio	ore 18.30 a Oggiona - <i>anniversari matrimonio</i>
Domenica 10 maggio	ore 08.30 a Premezzo Basso ore 10.00 a Oggiona - <i>prime comunioni</i>
Sabato 16 maggio	ore 17.45 a Premezzo
Domenica 17 maggio	ore 11.00 a S. Stefano - <i>prime comunioni</i> ore 18.00 a Cavaria
Sabato 23 maggio	ore 18.00 a S. Stefano - <i>anniversari matrimonio</i>
Domenica 24 maggio	ore 08.30 a Premezzo Basso ore 10.00 a Oggiona - <i>festa patronale</i>
Sabato 30 maggio	ore 18.30 a Oggiona - <i>nel bosco dell'oratorio</i>
Domenica 31 maggio	ore 09.00 a S. Stefano ore 10.15 a Cavaria

SS. CONFESSIONI

Sabato 2 maggio	ore 17.00 a Cavaria
Sabato 9 maggio	ore 17.45 a Oggiona
Sabato 16 maggio	ore 17.00 a Premezzo
Sabato 23 maggio	ore 17.15 a S. Stefano
Sabato 30 maggio	ore 17.45 a Oggiona

UFFICI PARROCCHIALI

MARTEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Oggiona
MERCOLEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Premezzo Alto
GIOVEDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Cavaria
VENERDI	dalle ore 16 alle ore 17.30 a Santo Stefano



CALENDARIO C.O.P.S.

MAGGIO

Venerdì 1 Ore 15.00 A Premezzo: festa degli ammalati

DOMENICA 3 V DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 Prime Comunioni a Premezzo

Ore 15.30 Battesimi a Oggiona

Martedì 5 Ore 21.00 Formazione Animatori Gruppi di Ascolto a Oggiona

Giovedì 8 **Festa di S. Vittore Martire** - Compatrono di Oggiona

Ore 20.30 Messa in parrocchia

Si brucia il pallone segno del martirio

Ore 21.15 Processione alla Chiesa di S. Vittore

Sabato 9 RITIRO per i gruppi di 3 el. COPS 1^ confessionione

Ore 18.30 A Oggiona: festa degli anniversari di matrimonio

DOMENICA 10 VI DOMENICA DI PASQUA

Ore 10.00 Prime Comunioni a Oggiona

Ore 16.00 Assemblea per i genitori dei bambini si 1 elementare

Presentazione nuovo cammino di catechesi

Mercoledì 13 - Ore 6.00 pellegrinaggio a piedi dalla cappellina di Cassano

Alla Chiesa di S. Stefano - ore 7.00 Messa

Ore 21 Santuario Annunciazione di Crenna: Rosario missionario

GIOVEDÌ 14 ASCENSIONE DEL SIGNORE

Sabato 16 Ore 19.45 Oggiona **FESTA DELLA RICONOSCENZA**

DOMENICA 17 VII DOMENICA DI PASQUA

Ore 11.00 Prime Comunioni a S. Stefano

Ore 15.30 Battesimi a S. Stefano

Mercoledì 20 **GRUPPI DI ASCOLTO del VANGELO**

Venerdì 22 **PELLEGRINAGGIO COPS**

Sabato 23 Ore 18.00 A S. Stefano: festa degli anniversari di matrimonio

DOMENICA 24 PENTECOSTE

Festa patronale di Oggiona - ore 10.00 Messa Solenne

Ore 16.00 Prima confessione per i ragazzi di Cavaria e Premezzo

Mercoledì 27 **Prima convocazione nuovo Consiglio della COPS**

DOMENICA 31 SS. TRINITÀ

Ore 16.00 Prima confessione per i ragazzi di Oggiona e S. Stefano





IL QUADRIFOGLIO

Informatore della Comunità Pastorale

“Maria aiuto dei cristiani”

Cavaria - Oggiona - Premezzo - S. Stefano

www.ilquadrifogliocops.com

E-mail: redazione@ilquadrifogliocops.com

Direttore Responsabile: Lunardi don Claudio

Foto: Vincenzo Zucchi

Stampa: Sergio Furlan e Claudio Nerito



PRESSO LA PARROCCHIA DI **CAVARIA**, UN NOSTRO INCARICATO SARA' A
VOSTRA DISPOSIZIONE OGNI VENERDI' DALLE 17.00 ALLE 18.00

Ecco i principali settori di intervento delle Acli: la tutela e la promozione dei diritti sociali e l'educazione alla cittadinanza attiva; l'assistenza previdenziale (Patronato) e fiscale (Caf); la difesa dell'ambiente (Anni Verdi) e del consumatore (Lega consumatori Acli); il sostegno agli agricoltori (Acli Terra); la formazione professionale (Enaip), la creazione e promozione di cooperative e, più in generale, di lavoro associato (Solaris); l'animazione culturale (Unasp) e sportiva (Us Acli); il turismo sociale (Cta); la promozione della donna (Coordinamento Donne), degli anziani (Fap) e della condizione giovanile (Ga); l'impegno per la pace, lo sviluppo, la solidarietà internazionale (Ipsia); l'impegno con gli immigrati (Acli Colf e Progetto Immigrati).

QUESTO SERVIZIO SI SVOLGE ANCHE **A S. STEFANO** PRESSO IL CENTRO ANZIANI
IL PRIMO E TERZO VENERDI' DI OGNI MESE DALLE ORE 17 ALLE ORE 18.

**O Signore,
non ti chiedo il tempo di
fare questo e quello.
Ti chiedo la grazia di
compiere nel tempo che
tu mi concedi, quello che
Tu vuoi che io faccia.**

MICHEL QUOIST



Anno 6 - N. 4 - MAGGIO 2015